1514

Renzo occupa la città di Bergamo.

Per questi prosperi successi delle cose de' Vinetiani, Renzo da Ceri formando nell'animo suo maggiori concetti, cominciò pensare a imprese di maggior momento. Però havendo inteso, la città di Bergamo ritrovarsi con debole presidio, entrato in speranza, che facilmente occupar si potesse, diede il carico dell'impresa a Maffio Cagnuolo Bergamasco, stimato huomo peritissimo delle cose militari, & affettionatissimo a' Vinetiani. Questi dunque conducendo seco cinquecento cavalli leggieri, ciascun de' quali portasse in groppa un fante, affrettando quanto più potesse il camino, si condusse a Bergamo, & assaliti improvvisamente i soldati delle guardie gli pose in fuga, & nel primo assalto ottenne la città: della qual cosa essendo subito Renzo stato avisato, tolti seco mille & ducento fanti, andò subito egli stesso a quella città per munirla, & confermare l'acquisto. Mentr'egli si tratteneva in Bergamo, fece inviare verso Brescia una parte delle sue genti sotto la condotta di Bartholameo Martinengo, per confermare gli animi di quei cittadini, che favorivano le cose de' Vinetiani, & inanimargli a tentare alcuna cosa contra i soldati di Cesare; con animo se per avventura si fosse con tale occasione levato alcun tumulto nella città, di condurvi tutto l'esercito con speranza d'ottenerla. Dal qual pericolo grandemente commosso il Cardona, fatte venire a se le genti del Colonna, deliberò di ridursi in quella parte per assicurare con la sua venuta la città di Brescia, e far prova di recuperare Bergamo. Ridotti dunque in quei confini tutti i fanti Spagnuoli, e Sforzeschi, andò a porre il campo intorno a Bergamo, & con grande empito cominciò a battere le mura, le quali essendo dalla parte che risguarda il borgo di Santo Antonio molto deboli, e dall'arteglierie ruinate, nè trovandosi dentro terreno da poter fare altri ripari contra' nemici, Renzo caduto già d'ogni speranza di poter difendere contra tanto sforzo la città, pensò doverli per tempo provvedere alla salvezza de' cittadini, & de' soldati. Convenne pertanto col Cardona, che se per spatio di otto giorni non li giungevano soccorsi

Rivolge il pensiero verso Brescia.

dal